

# Risposta data dal signor Dimas a nome della Commissione del P.E

(28 gennaio 2008)



Il progetto cui si riferisce l'onorevole parlamentare rientra nel campo di applicazione della direttiva 85/337/CEE modificata, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nota anche come "direttiva VIA" (Valutazione d'Impatto Ambientale). La costruzione di autostrade e vie di rapida comunicazione figura nell'allegato I di detta direttiva tra i progetti che devono essere obbligatoriamente sottoposti a VIA prima che sia dato il nulla osta alla realizzazione. Tutti gli altri progetti stradali ricadono nell'allegato II della direttiva VIA, per cui gli Stati membri devono determinare (nell'ambito di una procedura denominata di "selezione") se possano avere un notevole impatto ambientale. In caso affermativo occorre svolgere una VIA.

La Regione Veneto è inoltre tenuta a proteggere e tutelare i siti d'interesse comunitario (SIC) esistenti sul suo territorio a norma della direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche ("direttiva Habitat"). L'articolo 6 della direttiva Habitat prevede misure di salvaguardia intese ad assicurare che i progetti che potrebbero avere un impatto significativo sui siti Natura 2000 formino oggetto di una procedura di valutazione. I paragrafi 3 e 4 dell'articolo 6 fanno espresso riferimento alla valutazione richiesta per qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative sul sito stesso. Possono essere anche proposte soluzioni alternative, misure di attenuazione dei rischi e/o misure compensative per garantire che sia tutelata la coerenza globale di Natura 2000. Per ulteriori informazioni sull'applicazione delle suddette disposizioni è utile riferirsi al documento orientativo della Commissione "Valutazione di piani e progetti con un'incidenza significativa sui siti Natura 2000 – Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat)", disponibile su Internet.

Direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, GU L 175 del 5.7.1985.

Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, GU L 206 del 22.7.1992.

[www.ec.europa.eu/environment/nature/...](http://www.ec.europa.eu/environment/nature/...)